

Parere di regolarità tecnica:

- ☒ **favorevole**
☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- ☐ Direttore-Attività di Parco
☐ Affari amministrativi e contabili
☐ Controllo delle attività estrattive
☐ Interventi nel Parco
☐ Pianificazione territoriale
☒ Valorizzazione territoriale
☐ Vigilanza e gestione della fauna

 Alessia
Amorfini
30.09.2026
08:00:43
GMT+01:00

Parere di regolarità contabile:

- ☐ **favorevole**
☐ **non favorevole**, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio

- ☐ Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

- ☒ **Presidente: Andrea Tagliasacchi**

 tagliasacchi andrea
30.09.2026 11:34:18
GMT+02:00

- ☒ **Direttore: Donella Consolati**

 DONELLA CONSOLATI
30.09.2026 10:45:56
GMT+02:00

Responsabile procedimento amministrativo:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane

estratto dal processo verbale del

Consiglio direttivo

Deliberazione

n. 20

del 29 settembre 2026

oggetto: Convenzione fra il Parco regionale delle Alpi Apuane UNESCO Global Geopark e la aps ACSI Massa Carrara per il progetto "Spazio Mussi" – approvazione

L'anno duemilaventisei, addì 29 del mese di settembre, alle ore 17.30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di partecipazione in modalità telematica, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023 e integrato con deliberazione del Consiglio regionale n. 19 dell'8 aprile 2025 di cui fa parte anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 5 assenti n. 4
(A = assente; P = presente)

Alessio Berti	P
Christian Daimo	A
Giacomo Faggioni	A
Alessia Gambassi	P
Vanessa Greco	P
Pietro Pallini	A
Andrea Tagliasacchi	P
Alessio Ulivi	A
Marco Zollini	P

Immediata eseguibilità del provvedimento: ☒

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore **Donella Consolati**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Premesso che:

- il Parco Regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark (da ora in avanti “Ente Parco”) ha tra i propri obiettivi strategici la conservazione e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche del territorio di competenza, così come un loro uso/fruizione durevole, attraverso attività culturali, ricreative e sportive che devono attuare i principi della “Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle aree protette”;
- l’Ente Parco ha inoltre, tra i propri obiettivi, la valorizzazione del turismo di prossimità, anche attraverso azioni che favoriscano la aggregazione e la coesione delle comunità locali;
- la Associazione di promozione sociale “ACSI Massa-Carrara” apartitica e aconfessionale, in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio che si interessano di apicoltura (di seguito Associazione), sta lavorando su di un progetto di valorizzazione delle scoperte e della attività di Francesco Mussi, apicoltore in Pariana di Massa, per proseguire la sensibilizzazione del ruolo insostituibile degli apicoltori delle Apuane, in difesa delle api e la difesa e valorizzazione dell’ambiente e dei paesaggi dell’area apuana;

Premesso altresì che:

- la Associazione cura la stampa di n. 500 copie del libro “Francesco Mussi paladino di una apicoltura etica” di Marco Marando, ricordando l’attività dello stesso Francesco Mussi;
- la Associazione ha organizzato inoltre per la giornata del 26 settembre 2026 un Convegno avente carattere nazionale, dal titolo “L’ape italiana, salute e futuro del patrimonio apistico”, sul tema apicoltura e metodo Mussi per la difesa dalla Varroa infestante delle Api, dando ampio rilevanza allo stesso con un collaudato ufficio stampa nazionale e regionale, potendo dunque contribuire a valorizzare a livello nazionale e locale, l’apicoltura nelle particolarità e nel contesto di territori diversi e unici, quali quello del Parco regionale delle Alpi Apuane.;
- tale convegno prevede una tavola rotonda con le Organizzazioni degli apicoltori del territorio delle Alpi Apuane con comunicazioni di studiosi, con particolare riferimento alla ricerca di Francesco Mussi per combattere la Varroa Destructor, oltre ad una relazione sul progetto del sentiero tematico “La Via delle Api nel Parco” realizzato a Bosa di Careggine grazie al finanziamento del progetto Interreg Italia-Francia Marittimo CamBio Via Pro e alla presentazione del libro “Francesco Mussi paladino di una apicoltura etica” di Marco Marando;
- l’Ente Parco riconosce l’importanza delle attività proposte ed il loro alto valore educativo, finalizzato anche alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative alla tutela, alla conservazione delle specie e degli habitat naturali, con particolare riferimento alla valorizzazione della salute e del futuro del patrimonio apistico;

Stabilito, a seguito di incontri e relazioni tra le parti, di attivare un rapporto di collaborazione tra i due soggetti sopra citati nello specifico dell’organizzazione e promozione delle attività sopra descritte, attraverso un sostegno istituzionale ad un’iniziativa associativa benemerita;

Vista la nota (ns. prot. n. 3868 del 15 settembre 2026) con la quale la stessa Associazione chiede il supporto ed il sostegno del Parco per le loro attività di programmazione culturale e di valorizzazione a livello nazionale e locale, della apicoltura nelle particolarità e nel contesto di territori diversi e unici, quali quello del Parco regionale delle Alpi Apuane;

Richiamato il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore” ed in particolare il Titolo VII che disciplina i rapporti del terzo settore con gli enti pubblici;

Richiamato, per quanto applicabile, il Regolamento per la concessione di contributi, approvato con propria deliberazione n. 11 del 25 marzo 2015, e succ. mod. ed integr., nonché la successiva deliberazione n. 29 del 19 novembre 2021 che ha approvato nuove direttive per la sua applicazione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio direttivo n. 16 del 24 luglio 2026 di adozione del Budget economico triennale 2026 – 2028;

Vista la proposta di deliberazione così come predisposta dall'Ufficio competente, comprensiva del suo allegato "A", facente parte integrale e sostanziale;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione;

Preso atto del parere tecnico favorevole, di cui al frontespizio della presente deliberazione;

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

delibera

a) di approvare lo schema di convenzione – di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione – tra il Parco Regionale delle Alpi Apuane UNESCO Global Geopark e la Associazione di promozione sociale "ACSI Massa-Carrara" con sede in Massa, viale Roma, 32 per la organizzazione del progetto "Spazio Mussi";

b) di dare mandato al Direttore di determinare un impegno economico nel Budget economico 2026-2027, nella misura stabilita nell'allegato "A", ai sensi dell'art. 6, comma 3 del vigente Regolamento per la concessione dei contributi;

c) di dare mandato al Direttore del Parco di sottoscrivere la presente convenzione;

delibera

altresì – a voti unanimi e tutti favorevoli – l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

**CONVENZIONE FRA IL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE UNESCO
GLOBAL GEOPARKS E LA APS ACSI-MASSA CARRARA PER LA
ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPAZIO MUSSI"**

In data della firma digitale in calce alla presente Convenzione, in Massa

TRA

La Dott.ssa **Donella Consolati** nata a il, in qualità di Direttore dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane UNESCO Global Geopark (di seguito Ente Parco) codice fiscale 94001820466 con sede in Castelnuovo di Garfagnana, Fortezza di Mont'Alfonso, autorizzato alla stipula a norma dell'art. 16 dell'attuale Statuto di questo Ente Parco Regionale;

E

Fabrizio Panesi, nato ail il quale interviene non in proprio ma in qualità di Presidente della Associazione di promozione Sociale ACSI Massa Carrara (di seguito Associazione) con sede legale nel Comune di Massa, viale Roma, 32, codice fiscale 92014480450 e partita iva 01018160455;

RICHIAMATO CHE

- All'Ente Parco compete la realizzazione delle finalità indicate dalle leggi istitutive, nonché azioni relative all'educazione e alla formazione ambientale;
- L'Ente Parco garantisce il conseguimento delle finalità del Parco tramite la gestione e la programmazione delle attività amministrative di competenza in un costante rapporto di coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali interessate;
- Le aree e le attività interne al Parco possono essere gestite direttamente dall'Ente Parco oppure tramite altri soggetti pubblici e privati sulla base di adeguate convenzioni.

PREMESSO CHE

- l'Ente Parco ha tra i propri obiettivi strategici la conservazione e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche del territorio di competenza, così come un loro uso/fruizione durevole, attraverso attività culturali, ricreative e sportive che devono attuare i principi della "Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle aree protette";

- l’Ente Parco ha inoltre, tra i propri obiettivi, la valorizzazione del turismo di prossimità, anche attraverso azioni che favoriscano la aggregazione e la coesione delle comunità locali;
- la Associazione, costituita con scrittura privata in data 19 ottobre 2020, apartitica e aconfessionale, in collaborazione con i soggetti istituzionale del territorio che si interessano di apicoltura, sta lavorando su di un progetto di valorizzazione delle scoperte e della attività di Francesco Mussi, apicoltore in Pariana di Massa, per proseguire la sensibilizzazione del ruolo insostituibile degli apicoltori delle Apuane, in difesa delle Api e la difesa e valorizzazione dell’ambiente e dei paesaggi dell’area apuana.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- la Associazione cura la stampa di n. 500 copie del libro “Francesco Mussi paladino di una apicoltura etica” di Marco Marando, ricordando l’attività dello stesso Francesco Mussi;
- la Associazione ha organizzato inoltre per la giornata del 26 settembre 2026 un Convegno avente carattere nazionale, dal titolo “L’ape italiana, salute e futuro del patrimonio apistico”, sul tema apicoltura e metodo Mussi per la difesa dalla Varroa infestante delle Api, dando ampio rilevanza allo stesso con un collaudato ufficio stampa nazionale e regionale, potendo dunque contribuire a valorizzare a livello nazionale e locale, l’apicoltura nelle particolarità e nel contesto di territori diversi e unici, quali quello del Parco regionale delle Alpi Apuane.;
- tale convegno ha previsto una tavola rotonda con le Organizzazioni degli apicoltori del territorio delle Alpi Apuane con comunicazioni di studiosi, con particolare riferimento alla ricerca di Francesco Mussi per combattere la Varroa Destructor, oltre ad una relazione sul progetto del sentiero tematico "La Via delle Api nel Parco" realizzato a Bosa di Careggine grazie al finanziamento del progetto Interreg Italia-Francia Marittimo CamBio Via Pro e alla presentazione del libro “Francesco Mussi paladino di una apicoltura etica” di Marco Marando;
- l’Ente Parco riconosce dunque l’importanza delle attività proposte ed il loro alto valore educativo, finalizzato anche alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative alla tutela, alla conservazione delle specie e degli habitat naturali, con particolare riferimento alla valorizzazione della salute e del futuro del patrimonio apistico;

- Lo schema della presente convenzione è stato approvato dalla Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. del, dando mandato al direttore per la stipula della convenzione.

Per tutto quanto premesso, Ente Parco e Associazione, approvando i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

1. La presente convenzione ha come fine l'organizzazione del progetto "Spazio Mussi" che prevede, fra le varie attività, l'organizzazione del convegno dal titolo "L'ape italiana, salute e futuro del patrimonio apistico" a cura della Associazione nella giornata di sabato 26 settembre 2026, presso le Terme di San Carlo in Massa (Massa-Carrara).

La convenzione disciplina altresì la prosecuzione, per l'anno 2027, delle attività di promozione e valorizzazione del progetto, le cui modalità di attuazione e le relative iniziative saranno definite e concordate tra le parti sottoscrittrici, anche in relazione agli obiettivi e alle esigenze progettuali.

2. Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Impegni comuni

1. L'Ente Parco e la Associazione s'impegnano, in modo congiunto o distinto, a promuovere il progetto "Spazio Mussi" secondo le finalità della presente convenzione, potendo coinvolgere altri soggetti, pubblici e privati, che ne condividano lo spirito e la lettera.

Art. 3 – Impegni dell'Ente Parco

1. Per l'anno 2026 l'Ente Parco s'impegna a riconoscere alla Associazione un rimborso spese nella misura massima di € 4.000,00 (quattromila/00), a sostegno dell'organizzazione e della promozione del progetto "Spazio Mussi" a condizione che siano onorati gli impegni di cui al successivo articolo 4, da corrispondere a consuntivo dietro relazione delle attività svolte.

2. Per l'anno 2027 l'Ente Parco si impegna inoltre a riconoscere all'Associazione un rimborso delle spese sostenute per la prosecuzione e la promozione del progetto oggetto

della presente convenzione, per un importo massimo complessivo pari a € 3.000,00 (tremila/00), previa presentazione della documentazione attestante le attività svolte e le spese effettivamente sostenute.

Art. 4 – Impegni della Associazione “ACSI Massa Carrara”

1. La Associazione si impegna a promuovere l’immagine del Parco durante lo sviluppo del progetto “Spazio Mussi”, in particolare durante l’organizzazione dell’evento presso le Terme di San Carlo di Massa (Massa Carrara), dando anche ampia rilevanza allo stesso evento con un collaudato ufficio stampa nazionale e contribuendo a valorizzare le Terme di San Carlo di Massa (Massa Carrara), nella sua particolarità e nell’incrocio di territori diversi e unici, quali quello del Parco regionale delle Alpi Apuane.

Art.5 – Rendicontazione

1. Ai fini della erogazione del rimborso spese, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione comprendente:

- a) relazione finale ed illustrativa delle attività svolte, con corredo fotografico documentativo;
- b) rendiconto economico dell’intervento comprensivo delle voci di entrata, tra cui le sponsorizzazioni e gli eventuali contributi concessi da altri soggetti, nonché comprensivo delle voci di spesa opportunamente documentate e sostenute esclusivamente per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione;
- c) copia dei giustificativi di spesa con la dimostrazione dell’avvenuto pagamento da parte del soggetto beneficiario del rimborso spese in caso di fattura o di ricevuta fiscale;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – nel caso di utilizzo delle tipologie di prestazione di dipendenti e/o soci – in cui il soggetto beneficiario deve dichiarare l’entità delle attività da valorizzare, tenendo conto – nel caso di volontari – dei limiti di legge di € 10,00 giornalieri e € 150,00 mensili per ciascun volontario a titolo individuale di rimborso.
- e) la scansione in formato *.pdf del documento di identità, in corso di validità, della persona fisica responsabile della rendicontazione.

Si ribadisce che è indispensabile consegnare agli atti della rendicontazione, la copia dei documenti che attestino l'avvenuto pagamento, ovverosia documenti fiscali quietanzati (mandati, bonifici e ricevute di pagamento) o documenti contabili di valore probatorio equivalente (scontrini), non essendo sufficienti le sole fatture o ricevute fiscali emesse a carico del fruitore del rimborso spese.

Il rimborso massimo ammissibile risulterà quale differenza tra i costi sostenuti e documentati e gli eventuali ricavi ottenuti dalla iniziativa.

In prima attuazione della presente convenzione è riconosciuto il rimborso delle spese per le attività eseguite nel corso dell'anno 2026, già concordate con l'Ente Parco nelle more del presente accordo, quale contributo allo svolgimento delle stesse. L'importo massimo riconoscibile risulta pari al limite massimo che può essere corrisposto in base al presente accordo. Per il riconoscimento del rimborso, l'Associazione trasmette una relazione recante l'indicazione delle iniziative effettuate nel corso dell'anno 2026, unitamente ad un'attestazione delle spese sostenute.

Per l'anno 2027 è altresì previsto il riconoscimento, in favore dell'Associazione, di un rimborso delle spese sostenute per la prosecuzione e la promozione del progetto oggetto della presente convenzione, per un importo massimo complessivo pari a € 3.000,00, previa presentazione della documentazione attestante le attività svolte e le spese effettivamente sostenute.

Sulla base della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, il rimborso spese è liquidato nel limite previsto dalla determinazione di concessione, attraverso atto successivo del Direttore.

Nella eventualità in cui tale differenza risulti superiore al rimborso spese previsto dalla presente convenzione, la liquidazione sarà comunque effettuata per il valore previsto in convenzione non essendo possibili maggiori oneri.

Qualora l'Ente Parco risulti creditore nei confronti del soggetto beneficiario, l'erogazione del rimborso spese è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione da parte del

beneficiario stesso, fatta salva la possibilità di recuperare il credito contestualmente al pagamento del rimborso spese.

Art. 6 – Spese ammissibili e rimborsi

1. Per le azioni svolte dalla Associazione in forza della presente convenzione, l'Ente Parco riconosce alla stessa Associazione il rimborso in quota parte per le spese sostenute per l'attuazione di tutte le attività indicate al precedente articolo 4. In particolare, l'importo assegnato è da intendersi quale rimborso ai sensi dell'art. 56 co. 2 del d.lgs. 117/2017 delle spese effettivamente sostenute e documentate come previsto dall'art. 17 comma 3 del d.lgs. 117/2017 e delle eventuali spese autocertificate ai sensi dell'art. 17 comma 4 del d.lgs. 117/2017.

Nel caso di utilizzo di volontari, si applicherà il comma 4 del medesimo articolo 17 del d.lgs. 117/2017 rinviando per quanto non espressamente previsto alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Sono ammissibili le spese di diretta imputazione allo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione e che, in fase di rendicontazione, dovranno risultare effettivamente sostenute e regolarmente documentate.

A mero titolo esemplificativo sono riconosciute ammissibili quali spese dirette di svolgimento:

- l'affitto per l'utilizzo - per i soli scopi dell'iniziativa - di locali, impianti o strutture;
- le spese di allestimento e di pulizia e sanificazione;
- le spese di noli di attrezzature e strumentazioni e attrezzature tecniche;
- le spese per acquisto di materiali per la manutenzione delle attrezzature oggetto di concessione;
- le spese di pubblicità e promozione delle attività (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- polizza assicurativa degli associati;

- altre spese, di diretta imputazione allo svolgimento dell'iniziativa, da dettagliare e specificare.

Sono inoltre ammissibili le seguenti ulteriori spese:

- spese per il personale, regolarmente documentate, compreso guide ambientali e operatori di sostegno per i minori con disabilità e in possesso di certificazione ex Legge 104/92 con gravità (art.3, comma 3), nella misura massima pari al 30% del rimborso assegnato;
- spese di segreteria (comprese utenze, collegamento telematico, cancelleria), purché debitamente documentate e con indicata la quota parte richiesta a rimborso, relativa al periodo di svolgimento delle attività;

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere;
- qualsiasi spesa considerata di investimento.

Ai fini della rendicontazione si fa presente che:

- verrà considerata la voce "retribuzione netta" delle buste paga del personale impegnato nelle attività;
- verranno prese in considerazione solo le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- nel caso in cui la documentazione presentata si riferisse allo svolgimento anche di altre attività, il legale rappresentante dovrà dichiarare la quota parte imputabile alle attività oggetto di rimborso.

Le spese suddette devono essere attestate da documentazione fiscale o analoga/equipollente e/o da certificazioni laddove non presente per legge fatturazione/ricevuta di valore fiscale.

L'Ente Parco partecipa in quota parte al rimborso della spesa sostenuta dalla Associazione fino ad un importo massimo, stimato in sede di stipula della presente convenzione, pari a € 4.000,00 (quattromila/00) per l'annualità 2026 e per € 3.000,00 (tremila/00) per l'annualità 2027.

Il rimborso, pari alla cifra massima sopra indicata, viene riconosciuto a seguito di espressa richiesta all'Ente Parco da parte della Associazione, che documenti le spese sostenute, come sopra indicato.

Art. 7 - Revoca e riduzione del rimborso spese

1. Il rimborso è revocato o non dovuto nei seguenti casi:

- a) per mancato svolgimento o esecuzione parziale delle attività previste nella presente Convenzione nella misura inferiore al 40% della spesa preventivata per la sua realizzazione;
- b) per mancato rispetto degli obblighi assunti con la proposta ammessa a convenzione;
- c) per mancata pubblicizzazione dell'Ente Parco così come specificato al punto 4.

2. Il rimborso spese viene proporzionalmente ridotto nel caso in cui le spese per lo svolgimento dell'iniziativa/attività risultino inferiori rispetto all'importo definito nella presente Convenzione, purché la parte realizzata sia uguale o superiore al 40% dei costi preventivati per la sua realizzazione.

Art. 8 – Trattamento Dati Personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati-“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Art. 9 – Controversie

1. I soggetti sottoscrittori della presente convenzione concordano di definire amichevolmente e per via amministrativa qualsiasi controversia che possa nascere dalla esecuzione ed interpretazione dello stesso atto.

Art. 10 – Richiamo alle leggi vigenti

1. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione–si fa riferimento alle norme vigenti.

Art. 11 – Durata

1. La presente convenzione ha validità fino al 31 dicembre 2027.

Letto e sottoscritto

Per Ente Parco Regionale Alpi Apuane

Il Direttore Dott.ssa Donella Consolati

Per Associazione ACSI Massa Carrara

Il Presidente Fabrizio Panesi